

INTERNAZIONALE SITUAZIONISTA

# Guy Debord è un architetto?

Una ricostruzione unitaria dei rapporti tra situazionismo e architettura

Il 2007 è stato, con il pretesto del cinquantenario della fondazione, occasione per tornare a riflettere sull'attività dell'Internazionale Situazionista (IS, 1957-1972), sui suoi lasciti e sullo stato degli studi storiografici relativi all'«ultima avanguardia».

Tra le varie manifestazioni, la più notevole probabilmente è stata la mostra «In girum imus nocte et consumimur igni - The Situationist International (1957-1972)», allestita al Centraal Museum di Utrecht e successivamente al Tinguely di Basilea. Il titolo è la riproposizione di quello palindromo del film in cui, nel 1978, Guy Debord guardava retrospettivamente alla sua esperienza e, quindi, a quella dell'IS. In un progetto espositivo nel quale gli apparati didascalici sono stati ridotti ai minimi termini, la biografia e la vicenda intellettuale e (anti)artistica dello stesso Debord costituivano, sotto forma di film, scritti, opere a olio, collages, le celebri mappe, corrispondenza e fotografie, l'ossatura dell'esposizione e il suo filo narrativo. Convinti di aver perso, con la rimozione dei mozziconi di sigaretta e delle macchie di vino rosso dai tavoli del bar Chez Moineau, principale teatro degli incontri serali dei membri dell'IS residenti a Parigi, «le tracce effimere che avrebbero potuto mostrarci la strada attraverso il nocciolo notturno dell'ul-

tima avanguardia», Stefan Zweig, Juri Steiner e Heinz Stahlhut, curatori della mostra, hanno disposto intorno a tale spina dorsale una moltitudine eterogenea e straordinaria di materiali (340 pezzi in totale).

Il visitatore era così, implicitamente, invitato a compiere una sorta di «deriva» tra i materiali stratificatisi nei 25 anni di attività dell'IS e delle formazioni che la precedettero e generarono (CoBrA, MIBI, Internazionale Letterista), ad abbandonare a più riprese il filo rosso debordiano, del resto non lineare né cronologico, per esplorare ambiti creativi paralleli ma non sempre affini. Gli spettacolari plastici, gli oli, i fotomontaggi e le incisioni, attraverso cui l'artista-architetto olandese Constant Nieuwenhuys elaborò «New Babylon», progetto continuo di una città ludica per un'umanità nomade; i quadri, le ceramiche, i collages e le stampe del danese Asger Jorn, di Gil Wolman, di Ivan Chitchevlov o di Giuseppe Pinot Gallizio, ma anche un gran numero di pubblicazioni, di volantini politici frequentemente realizzati in forma di fumetto o fotomontaggio, tra cui le cartoline politico-erotiche inviate alla Spagna franchista, davano conto della vastità e dell'eterogeneità dell'attività del movimento nei diversi paesi. Leonardo Lippolis, studioso ge-



Guy Debord, «Carte de Paris avant 1957» (1957), cartolina erotica inviata dall'Internazionale situazionista nel 1964 in Spagna, modificata con l'introduzione di slogan politici come gesto di opposizione alla dittatura di Francisco Franco

novese, già curatore di un'antologia di scritti (*Urbanismo unitario. Antologia situazionista*, Testo&Immagine, Torino 2002), in un testo uscito quest'anno adotta una strategia per certi versi analoga. In questo caso sono gli scritti la materia prima che viene copiosamente offerta al lettore (e, in un certo senso, si potrebbe sostenere che in tal modo l'autore stia operando sulla linea già tracciata dal padre Mario, tra i più significativi tra-

ducenti in italiano dei testi dell'IS e dei suoi membri). Il filo rosso narrativo non è costituito dalla vicenda biografica di Debord, pur centrale in molti brani del racconto, ma dal rapporto tra l'IS e l'architettura, la città e l'urbanistica. La lettura del testo avalla pienamente, e in certa misura sorprendentemente, una delle principali ipotesi che ne stanno alla base, ovvero che i rapporti tra i situazionisti e l'architettura (costanti e

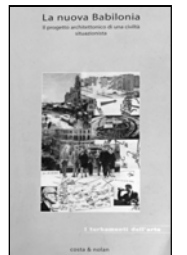
intensi dalla metà degli anni quaranta ai primi settanta, oltre che «conflittuali e appassionati», come scrisse Debord) costituiscano una nuova prospettiva utile per una ricostruzione storiografica inedita e finalmente unitaria di una vicenda spesso studiata in forma parziale. Tali impostazioni, unite a un rigore e a un approfondimento documentale rari, fanno probabilmente del libro la più convincente tra le storie

dell'IS, almeno di quelle disponibili in italiano. Si potrebbe però osservare come, talvolta, la cospicua presenza di citazioni costringa la scrittura di Lippolis in bilico tra la trasposizione del pensiero situazionista e la sua interpretazione. Forse a ciò si deve l'uso di contrapposizioni (funzionalista/antifunzionalista, funzionale/antagonista rispetto al neocapitalismo postbellico, ecc.) quasi manichee e probabilmente non del tutto adeguate a cogliere la complessità del dibattito degli anni cinquanta e sessanta.

Il testo, in modo più esplicito nell'ultima parte, formula una proposta che non dovrebbe essere lasciata cadere: la possibilità, o piuttosto la necessità, di considerare la vicenda situazionista non a sé stante, ma d'includerla nelle storie dell'arte e dell'architettura.

Certamente l'esposizione di Basilea avrebbe perso in efficacia e capacità suggestiva se i materiali relativi all'IS non avessero «coabitato» con le enormi sculture interattive, vere e proprie macchine ludiche, realizzate da Jean Tinguely.

□ FEDERICO DEAMBROSIS



Leonardo Lippolis, *La nuova Babilonia. Il progetto architettonico di una civiltà situazionista*, Costa & Nolan Milano 2007, pp. 325 euro 18,80.

## Investimenti in cultura professionale

### I testimoni dell'architettura

a cura di Carlo Olmo  
12,1 x 19,4 cm  
Brossura

### Il giudizio sull'architettura

Robert Byron  
152 pp., 48 bn, € 15,00  
ISBN 88-422-1438-8

### Decifrare l'architettura

«Inscricpciones» del XX secolo  
Ignasi de Solà-Morales i Rubió  
A cura di Michele Bonino  
168 pp., 23 bn, € 18,00  
ISBN 88-422-1060-9

### Archeologia del Moderno

Da Durand a Le Corbusier  
Ignasi de Solà-Morales i Rubió  
A cura di Michele Bonino  
e Daniele Vitale  
232 pp., 26 bn, € 25,00  
ISBN 88-422-1126-5

### «Care architetture»

Scritti su Aldo Rossi  
A cura di Pisana Posocco, Gemma Radicchio  
e Gundula Rakowitz  
160 pp., 31 col., 19 bn, € 18,00  
ISBN 88-422-1087-0

### Decifrare l'architettura

«Inscricpciones» del XX secolo  
Ignasi de Solà-Morales  
A cura di Michele Bonino  
168 pp., 23 bn, € 18,00  
ISBN 88-422-1060-9

### L'architettura della realtà

Antonio Monestiroli  
264 pp., 82 bn, € 20,00  
ISBN 88-422-0924-4

### La solitudine degli edifici

e altri scritti  
Vol. 1: Questioni intorno  
all'architettura  
Rafael Moneo  
224 pp., 101 bn, € 20,00  
ISBN 88-422-0923-6

### La solitudine degli edifici

e altri scritti  
Vol. 2: Sugli architetti  
e il loro lavoro  
Rafael Moneo  
196 pp., 66 bn, € 20,00  
ISBN 88-422-1064-1

### Tra utopia e ruggine

Antoine Picon  
160 pp., 24 bn, € 18,00  
ISBN 88-422-1477-9

### Capolavori

Livio Vacchini  
88 pp., 13 bn, € 12,00  
ISBN 88-422-1533-2

### Costruire nel costruito

Rafael Moneo  
72 pp., 30 bn, € 10,00  
ISBN 88-422-1510-9

### Edwin Lutyens, profilo di un architetto

Gavin Stamp, a cura di Michela Rosso  
72 pp., cm, 40 bn, € 10,00  
ISBN 88-422-1509-0

### Architettura contemporanea

a cura di Giovanni Durbiano  
12,1 x 19,4 cm  
Brossura

### Italia '61:

Identità e miti nelle celebrazioni  
per il Centenario dell'Unità  
d'Italia a Torino  
Cristiana Chiorino,  
Sergio Pace e Michela Rosso  
80 pp., 70 bn, € 10,00  
Edizione italiana, ISBN 88-422-1401-9  
Edizione inglese, ISBN 88-422-1405-1

### Il Palazzo dei lavori pubblici

e il suo contesto urbano  
Michele Bonino  
80 pp., 68 bn, € 10,00  
Edizione italiana, ISBN 88-422-1400-0  
Edizione inglese, ISBN 88-422-1404-3

### Architettura alpina

moderna in Piemonte  
e Valle d'Aosta  
Antonio De Rossi  
80 pp., 78 bn, € 10,00  
Edizione italiana, ISBN 88-422-1402-7  
Edizione inglese, ISBN 88-422-1406-x

### Barocco contemporaneo

Luca Dal Pozzolo e Michela Benente  
80 pp., 62 bn, € 10,00  
Edizione italiana, ISBN 88-422-1455-8  
Edizione inglese, ISBN 88-422-1464-7

### Torino 1980-2006.

La trasformazione e le sue immagini  
Antonio De Rossi  
120 pp., 54 bn, 45 dis. € 12,00  
Edizione italiana, ISBN 88-422-1454-x  
Edizione inglese, ISBN 88-422-1463-9

### Design Report 07

Abi Associazione  
per il Disegno Industriale  
Delegazione Occidentale.  
Piemonte e Valle d'Aosta  
240 pp., 21 x 23,5 cm  
481 col., 53 bn  
Brossura, € 40,00  
ISBN 88-422-1492-2

### Architettura dell'inquietudine

Valter Bordini  
168 pp., 24 x 26 cm, 293 col.  
Brossura, € 35,00  
ISBN 88-422-1446-9  
Edizione italiana - inglese

### Le fabbriche del Design

i produttori dell'arredamento  
domestico in Italia  
Giuliana Gramigna  
264 pp., 24 x 34 cm, 865 b/n  
Rilegato, € 75,00  
ISBN 978-88-422-1300-0



www.allemandi.com

- Per ricevere i libri a domicilio:
- Spedire la cedola riprodotta in questo numero del giornale a Umberto Allemandi & C., via Mancini 8, 10131 Torino
  - Oppure inviare un fax al n. 011 8199138
  - Oppure inviare una e-mail a: ordini.italia@allemandi.com
  - Oppure telefonare al n. 011 8199155

Doni da conoscitori a conoscitori